SDP-147

Intervista UNI

INT-023

Nome: XXX (maschio)

Titolo di studio: Diploma

Classe di età: dai 35 ai 54 anni

RES-CM-C

Durata dell'intervista: 37:24 minuti

NOTA. NELL'INTERVISTA IL SOGGETTO FA PALESEMENTE RIFERIMENTO ALLA CITTÀ DI ROMA IN MOLTISSIMI PUNTI DELLA NARRAZIONE. SI SCEGLIE DI NON OSCURARE IL NOME DELLA CITTÀ E DEI RIFERIMENTI POLITICI E TOPONOMASTICI, COME PURE LA CITTÀ DI NAPOLI CHE È CITATA PER CONFRONTO. SONO OSCURATI SOLO QUEI RIFERIMENTI CHE RICONDUCONO A CASI PIÙ PARTICOLARI DEL SOGGETTO.

NELL'INTERVISTA INTERVIE DUE VOLTE UN "DONNA", I CUI INTERVENTI SONO TRASCRITTI COME TALE MA SENZA UNA ESAUSTIVA SPIGAZIONE DA PARTE DI INT-023.

D: Allora dimmi cosa fai nella vita?

R: sono programmatore informatico lavoro per una società di Roma principalmente perché praticamente...quello l'ho trovato e come hobby avevo il calcetto poi purtroppo incidenti di percorso hanno causato lo stop e il teatro. Questo faccio,

D: Teatro come attore come regista?

R: Come attore e regia ma parliamo come luci e fonica avvolte aiuto-regia

D: ok continua, no mi dicevi il teatro

R: sì il teatro quindi sono attore avvolte anche stato professionista perché mi hanno pagato, incredibilmente [risatina] e poi per lo più sono amatoriale e quando serve sto datore luci datore fonico che ad oggi un po' di meno perché abbiamo proprio delle persone adatte a questo con un'associazione che contiamo solo noi come associazione tre teatri uno a RES-CM-C uno a Roma e un altro a LOCALITÀ-01

D: ma sono tre teatri che so tipo consorziati?

R: no sono tre teatri che il nostro presidente nel tempo quello di RES-CM-C è stato costruito anche tramite le mie mani fisicamente mentre gli altri sono teatri che già esistevano, quello di LOCALITÀ-01 era un teatro comunale che era stato chiuso e sapendolo abbiamo potuto riaprire abbiamo messo mano ed adesso abbiamo gestito sono tre anni che abbiamo gestito da noi ed in più abbiamo gestito adesso un teatro a Roma vicino al vaticano era il teatro San Pietro lo stiamo rivisitando dovremmo aprire questo anno proprio.

D: Ma tua hai fatto un'accademia?

R: no no autodidatta tramite la nostra associazione ... e quindi così è un'associazione teatrale a 360 gradi dove iniziamo dall'attore a ... tutto anche le pulizie perché ovviamente nessuno ti paga devi darti da fare

D: e quindi fai anche altri lavori per ... diciamo il teatro è una passione... vorresti campare di teatro oppure lo fai come hobby

R: no assolutamente una passione mi diverte andare sul palco la cosa divertente so tutto qualsiasi spettacolo che sia comico o anche tragico che sia è sempre bello fondamentalmente è una emozione che ti permette di esprimerti anche ed avere anche il tuo momento di notorietà anche se in parti piccole o grandi non conta però contano i fatti una bella soddisfazione ma ripeto che la soddisfazione più grande è stato proprio la creazione del teatro e il fidelizzare la clientela di RES-CM-C che comunque piano piano negli anni ... abbiamo cominciato il primo anno la prima stagione con dodici spettacoli di cui otto nostri e adesso siamo arrivati ad avere un cartellone con sessanta cinque ottanta eventi all'anno ...

D: accidenti

R: ... dove dei nostri ci stanno il venti per cento il resto è tutto esterno e anche persone di ... Pippo Franco altri nomi che adesso non mi vengono altri nomi che [incomprensibile] quindi sono soddisfazioni anche perché fai clienti fai felice il tuo spettatore ...



D: sia la persona che...

R: ... e anche loro perché questa cosa qui molti attori anche di calibro grosso preferiscono venire in realtà più piccole in teatri ospiti come questo qua perché testano lo spettacolo non possono andare al Brancaccio e.... no ...poi se si fa un flop no vieni qua vedi come reagisce il pubblico e dato che il pubblico anche al quale è stato insegnato il teatro quindi hai una risposta più veritiera se non gli è piaciuto gli viene detto all'attore fa schifo oppure, schifo no magari, ma c'è qualcosa da limare nello spettacolo verrà fatto e quindi sono contenti anche loro di testarlo sul campo e basta poi per il resto come vita sociale....

D: tu come ci sei arrivato al teatro, scusa mi interessa questa cosa, è una cosa che hai sempre fatto...

R: no il teatro ... in realtà è stata una casualità perché stavo vivendo un periodo della mia vita un po' strano ancora fidanzato, incontrai in giro il presidente che il caso vuole che è il figlio di una carissima amica di mia madre che tutti e due hanno fatto teatro insieme e mi invitò a vedere uno spettacolo, vado a vedere questo spettacolo giusto appunto al Gassman e vidi questo spettacolo aldilà che mi piacque mi venne anche proposto di entrare in associazione, sinceramente il là che mi ha dato se c'è droga, no, ok iscrivimi perché comunque ho tanti amici che si drogano cioè che già era pesante quello non cambia però mi dava un pochino fastidio perché rischiavo sempre io la pelle perché magari ce l'ho in macchina con me e stavo con il patema d'animo e li invece sono più rilassato ...

D: quindi è stata una richiesta esplicita proprio come dire...

R: sì sì sì ho fatto proprio chiesto di mettere lì se c'è droga? Hanno risposto no, iscrivimi. Poi è naturale all'interno ci sono state persone che ne facevano uso ma sempre fuori cioè non è la solita associazione dove dentro fai i porci comodi fumare sigarette quelle va be' lasciamo perdere (risatina) negli uffici c'è (risatina) la cappa ogni anno ci promettiamo

D: pure quella è una forma di droga poi alla fine...

R: si è una droga anche peggiore io sto dando un livello legale principalmente al di là che faccia bene o faccia male perché poi c'è anche da dire che tutte le droghe fanno bene poi c'è l'abuso anche l'alcol, l'alcol un bicchiere di vino fa bene (risatina)poi ne bevi cinque litri e il fegato dice ciao (risatina)

D: sì infatti pure l'alcol è sottostimato proprio

R: tutto può essere droga ecco io...il discorso legale che altro perché ribadisco da più piccolo venivo fermato un giorno sì e l'altro pure senza aver fatto mai nulla e ti domandi perché? ho detto se immagina se avevo qualcosa addosso ero finito e quindi è stata così, mi sono trovato bene anche perché mi viene data la possibilità di emergere all'interno della stessa associazione benché sia entrato da poco dopo tre mesi sono diventato consigliere, rompo le palle (risatina)

D: nel consiglio direttivo dell'associazione?

R: sì assolutamente poi da lì sono passato a tesoriere e a segretario dovetti levarmi da segretario perché gestire tutti e due era infattibile rimasi amministratore per tre anni poi mi tirai fuori anche da lì perché il lavoro effettivo mi prendeva più vita e non ce la facevo con i tempi facevo tutte le sere le due le tre del mattino in l'associazione e alle sei la sveglia suona ad un certo punto il corpo ha detto decidi o il lavoro o l'associazione quindi ho fatto una scelta, adesso con un po' più di calma continuo a fare teatro senza esagerare

D: Prima quindi era un impegno quotidiano?

R: no tutti i giorni, tutti i giorni stavo giù anche perché comunque era... l'ho sempre visto non come teatro ma come possibilità di riunirsi e chiacchierare con altre persone poi c'è il teatro, c'è che evidente all'interno vedi il teatro e magari non vede le persone quello mi dispiace perché comunque io prima creo una famiglia chiamiamola così poi dopo viene tutto ciò che c'è intorno il teatro pure il calcetto tra di noi quello che sia ma prima c'è l'amicizia...

D: Ma tu sei cresciuto qua a RES-CM-C?

R: Sì sono nato a Roma ma ci ho vissuto un anno e mezzo a Roma non ricordo neanche minimamente nulla quindi...

D: Quindi le scuole le hai fatte tutte qua

R: tutto quanto qua ad esclusione delle superiori che ho fatto le superiori qui ma gli esami li davo a Roma perché sono andato ad una privata istituto paritario a fare gli esami..... ad oggi in realtà la mia vita come credo quella quasi di tutti quanti principalmente single comincia la settimana di lunedì in vista del venerdì sera che poi dire esco e mi diverto perché tutti i giorni diventa una routine sveglia alle 6 treno 6.40...

D: ma lavori qua tu?

R: no a Roma

D: a quindi la mattina a Roma vai?

R: sì a Roma e rientro, parto alle diciamo alle sette e torno alla sette a conti fatti è quello

D: treno o macchina vai?

R: treno treno macchina mai e poi mai la macchina... al di là dei costi comunque ho lavorato un periodo a LOCALITÀ-03 solo LOCALITÀ-03 una giornata ad andare a LOCALITÀ-03 con la macchina ti costa 4 euro e 40 di casello autostradale più la benzina vogliamo fare 10 euro?, consumo delle ruote e tutto quanto, vado con il treno sono 6 euro e finisce guardando ovviamente un biglietto normale biglietto giornaliero facendo un biglietto in abbonamento è diverso ancora senza contare anche il fatto che tutte le volte che sono andato con la macchina bello perché non dipendi dal treno quindi anziché partire all'epoca partivo alle 8 del mattino anziché alle otto partivo alle 8 e 40 e comunque arrivavo prima in ufficio , però al ritorno era devastante mi addormentavo in autostrada, bello ma la sera non ci arrivo a casa, posso morire in autostrada non è il caso quindi tutta la vita il treno poi su Roma ancora peggio biglietto ancora più alto e poi il parcheggio lavoro al centro neanche lo contempli sto pensando alla bicicletta quello sì però sto sempre sul chi va là pure la bicicletta sto sempre ...

D: quindi dici arrivi al fine settimana...

R: ti riproietti al fine settimana ti proietti al venerdì la possibilità di prendere uscire divertirsi prenderti una birra fare una chiacchierata il sapere il giorno dopo puoi dormire un po' di più e ti svegli comunque alle sei e non sai per quale motivo (risatina)...

D: ma la vita mondana di RES-CM-C come è ci sono locali oppure vai fuori

R: no io sono sempre stato proiettato nell'odio del DI RES-CM-C medio dove il DI RES-CM-C medio appena aperto un locale bello la risposta è magari chiude, una volta per fare una cosa bella se ci facciamo caso a RES-CM-C non c'è una discoteca aldilà dell'estate che abbiamo le discoteche estive che vengono fatte al mare ma vai solo il sabato e la domenica stop il resto del tempo non c'è niente quindi o si va a Roma o si va a LOCALITÀ-02 torna il discorso poi il pericolo pure perché si beve perché si beve io poi non è sinceramente vado qualche volta qui in discoteca ma così tanto perché la massa va o resto da solo o vado con loro ma non mi piace andare in discoteca sono un caso a parte forse per lo più giro per locali dove i locali qui a RES-CM-C si dividono l'inverno in due entità una che è via Montegrappa che è la zona un pochettino più alternativa non ci sono i cosiddetti fighetti figli di papà come si dice a Roma i pariolini, molto più easy si partono delle belle scazzottate ogni tanto però sono più rare di quelle che succedono al ghetto o al Pirgo oltretutto invece che al ghetto che poi si trasferiscono al Pirgo è la feccia della città, poi ci sta anche il pariolino che è pulito precisino andando sul discorso politico che è radical chic che è la realtà dei fatti...

D: radical chic che intendi tu?

R: persone che dicono di essere di sinistra ma sono firmate dalla punta dei capelli alla punta dei piedi che ti dico fio mio non sei di sinistra non se stamo a pià per il culo (risatina) almeno abbi un pochettino di compiacenza e coerenza e.....

D: invece dicevi non però il pariolino ma...

R: ci stanno anche i soggettoni terribili una follia a Magliana ci avviciniamo e li quando partono non partono più a scazzottate ma con bottiglie rotte o coltelli e i giornali ne parlano e ogni anno ce ne è una nuova, benché ci sia tutta la vita mondana giù che poi comunque la passeggiata al mare non ti dico al ghetto ma durante l'estate se vai giù la Pirgo una passeggiata si sta freschi e poi passi al (incomprensibile) non cammini perché c'è così detto imbuto dove sai quando entri e non sai quando uscirai

D: Però dici che è una città comunque che esprime anche delle realtà alternative le hai chiamate alternative perché comunque non sono...

R: io alternative parlo ti ripeto via Montegrappa perché sono persone che non ascoltano la musica anche di oggi più che altro metal punk cose similari se ne sbattono come ti vesti non stanno li a giudicarti se ne fregano ed a me piace molto più questo tipo di realtà molto più tranquilla...

D: tu hai sempre frequentato quelle realtà li o...

R: io ho frequentato tutte e due le realtà c'è stato un periodo che ho frequentato molto il Pirgo e molto il ghetto ma se devo fare una scelta io in questo periodo sto uscendo abitualmente da solo ok se vado giù al Pirgo vado anche giù al Pirgo ma me se prende l'ansia perché c'è una calca de gente poi non si capisce niente perché poi a parlare c'è la musica la gente che parla che è peggio di quello che sentiamo adesso non si riesce a comunicare giù che sia inverno c'è più gente o estate che sicuramente ce ne di meno tanto è vero che ieri un locale a chiuso e riaprirà il 20 settembre per ovvie ragioni però si comunica se vuoi e allora si perde il contatto con la persona dove poi vedi se viaggi su Facebook

quello che è tutti stanno col cellulare è la verità se vai giù al Pirgo stanno tutti con il cellulare in mano ne vedi su 100 20 che stanno comunicando adesso è tutto in questo modo...

D: mentre invece questi locali qua sono più conviviali diciamo si parla di più c'è più scambio...

R: sì assolutamente sì assolutamente sì ripeto... già il fatto che la musica in alcuni casi anche alta pure li ma basta che ti sposti di cinque modi e si comunica li ti devi spostare di 50 metri e forse riesci a parlare è quello che è il discorso viene negata la comunicabilità delle persone quello che va è solo alcol alcol alcol...

D: a fiumi

R: sì non è che lì non ci sia però magari ecco lì si va di birra giù si va di cocktail e pure lì il fegato te dice ciao non è che la birra sia meglio però sicuramente fa meno male osiamo dire così...

D: i giri delle amicizie tuoi qua a RES-CM-C sono da tutte le parti o principalmente

R: da tutte e due ...

D: sono trasversali diciamo

R: non ho mai avuto grossi problemi a relazionarmi con le altre persone quindi sono sempre stato una persona aperta a conoscere, conosco da ripeto dal pariolino al panettone non che non sia magari pariolino pure lui perché magari di famiglia ma non ho avuto mai problemi ad interfacciarmi con nessuno di loro, ci sono quelli che hanno la puzza sotto il naso ma quelli sono ovunque e quelli sono impossibili di andare in comunicazione ma è un problema loro alla fine io ci vado una due tre volte alla quarta sai che c'è io la vita mia ce l'ho sei tu che non ti vuoi vivere la tua mettiamola così. E quindi penso che le amicizie sono a 360 gradi poi ritorno al discorso dove preferisco sempre quelle magari con loro dove mi trovo molto bene perché poi ti fanno delle cacce al tesoro che dici va bè...

Donna: diciamo che lui e il ragazzo mio hanno fatto scuola insieme per questo che si conoscono dice così perché con il ragazzo mio facciamo spesso giochi di ruolo di dvd praticamente è stato il compleanno del ragazzo mio ha organizzato sta caccia al tesoro c'era pure lui

R: anche queste qui sono realtà che a me piacciono cioè un altro modo per riunirsi divertirsi ...

Donna: Pure in associazione c'eri pure te quando c'era NOME UOMO-1

R: sì come no ci sono stato la società di NOME DONNA-1 l'associazione di scacchisti che i scacchi non si sono mai fatti li però era il circolo scacchisti una volta così era nominato non se so mai fatti i scacchi se giocava a tutt'altro dungeons & dragons, magic, a scacchi ci ho visto cinque persone giocarci (risata)

D: tu ci giochi a dvd?

R: a dvd ci ho giocato, ci ho giocato ma molti anni fa ma parliamo ormai di quindici anni fa l'ultima volta che si diverse versioni ero più proiettato a magic gioco di carte quello mi è piaciuto di più indubbiamente anche quello lì nel tempo uno cresce lo abbandona calcola quanti soldi ci ho speso sopra, tanti, tanti sordi ma se provi a venderle so svalutate ma so dettagli ovviamente quello che tu hai non vale più niente ma tanto ancora si ma non perdono un cavolo è uscita questa o ma ho capito sto al passo con voi so fregato ciò è accaduto...

D: senti e la politica qui a RES-CM-C?

R: [Risata]...... la politica qui a RES-CM-C siamo nella disperazione più totale, siamo amministrati da quello che è il Movimento Cinque Stelle che tornerò a ripetere morirò così che non ha vinto ma è perché ha perso la politica, che non è così perché in quel caso specifico al ballottaggio ci è andato il PD poteva anche essere, chiamiamolo PDL per non fare tutti i vari partiti di centro destra, sarebbe successa sta cosa perché tutto un voto di protesta tanto è vero che ad oggi ci sono tanti malcontenti chi li ha votati si è pentito di averli votati perché la situazione DI RES-CM-C in merito alla politica è sempre stato un dramma diciamo l'ultima amministrazione valida può essere stata negli anni ottanta [incomprensibile] studi per quello che vedi da quel momento li c'è stato un declino totale dove il cosiddetto magna magna c'è stato cioè è andato pure sui giornali nel 2002 2003 sul sole 24 ore con scritto la città più indebitata d'Italia, capisco pure da parte del Movimento di voler risanare questo debito che ha, un bel buco di bilancio, ma quando rimase dell'opinione di non voler accettare i soldi dell' Enel per paura di essere messa sotto scacco rifiuta questi soldi e poi sotto Natale è andata in ginocchio a chiederli all'Enel gli ha detto lo sai quale era la cifra diventa il 5% della cifra, ma come....e giustamente dice bene l'ENEL, perché questo purtroppo almeno su RES-CM-C ma a livello nazionale i pentastellati, anche ha rovinato la politica, il termine compromesso non sanno cosa significhi la politica lo ha modificato il termine il compromesso però è un accordo in comune per andare su una via diretta, la paura loro quale era "se l'ENEL mi paga fa come gli pare con gli scarichi" no l'ENEL fa comunque come gli pare con gli scarichi e tu non hai preso una lira (risata)... quindi non è che sia cambiato molto anzi ci abbiamo pure rimesso i soldi e tante cose attività ecco...

D: tu hai mai fatto attività politica direttamente?

R: no mi sono candidato nel 2012 ma attività in campo in realtà l'ho fatta giusto al ballottaggio con i Cinque Stelle per proiettare il voto sul PD non perché io sia del PD dico la verità io sono vecchia DC piano piano UDC trasformata più in Forza Italia più tendente a destra ad esempio un mio amico mi dice sempre che io sono il fascista più comunista che io conosca

D: una definizione...

R: sì sì sono molto moderato e democratico quello che alla fine è la DC era la DC perché quanto la non esiste più, ma in quel caso lì non volevo l'amministrazione pentastellata non la volevo in tutti i modi e da quel che so non cade perché stanno tenendo duro perché sarebbe dovuta cadere ormai da un anno e mezzo a questa parte solo che stanno tenendo duro e non mollare perché all'interno si è rotta la giunta ma per partito preso non vogliono mollare e stiamo sperando che finiscono questi cinque anni tra una anno e mezzo finiranno? tra un paio d'anni quando finirà vedremo e sinceramente è stato anche un bene che abbiano vinto però perché tanta immondizia che avevamo sul politico sarà una bella pulizia generale che tante persone il nostro vecchio sindaco COGNOME SINDACO che si è ricandidato infatti ha perso ha un po' rotto i coglioni come Berlusconi a livello nazionale (risata) qui a RES-CM-C, e... altre persone ecco io magari se fossi stato avviato principalmente su quelle candidature su quelle elezioni a candidatura perché si candidarono due sindaci al centro destra si sono divisi i voti quelli che al ballottaggio sono andati alla sinistra con i cinque stelle che se fossimo stati uniti sarebbero andati alla sinistra con il centro destra a quel punto avremmo avuto una parte politica su questo discorso poi tornando al discorso dei cinque stelle posso dire che sinceramente, mi stanno forse un po' sulle palle, quando ha vinto la Raggi io sono stato contentissimo ma non perché abbia vinto ma perché finalmente Roma rimbomba a livello nazionale e si vede quel che fai e quel che non fai e si sta avendo dimostrazione (risatina) poi sia ben inteso poi mi dispiace perché amministrare Roma non è una cazzata non è RES-CM-C che siamo sessantamila abitanti è un buco di città questa è un quartiere di Roma due vogliamo esordire? RES-CM-C quartiere di Roma ... Roma e io la guardo sull'aspetto più banale qui una strada guasta la vedo allora "vieni sindaco ma che dobbiamo fare"? Lì come faccio a descrivere strade guaste? cioè è infattibile. Dovrebbe essere come era... Ci sono i municipi... ma sono stati tirati fuori... non ci ho capito più niente. lì bisognerebbe fare in realtà più sindaci dislocati in varie zone dove chi prende la responsabilità poi diventa la Raggi di turno ma perché al di sotto ha delle persone fidate su cui si può avvalere e gestire al meglio Roma ripeto non è facile per niente, però c'è da dire, Napoli De Magistris la sta gestendo alla grande Napoli è Roma e ...anzi più problemi che ...è anche città di porto quindi non è che... tanto di cappello ...devi avere grande conoscenza , conoscenze e conoscenza è una materia saper gestire non è facile e comunque questo rimbombo della Raggi si è visto per le ultime amministrative che abbiamo avuto in Italia dove i Cinque Stelle ha preso belli schiaffi da tutti i lati

D: Senti faccio un passo in dietro che mi interessa una cosa che hai detto prima, hai detto io sono come area della politica vengo dalla DC mi ritengo un democratico ti ritieni anche un cristiano sei credente

R: assolutamente sì, la domanda su cosa deve premere...

D: sul cristianesimo

R: sul cristianesimo sulla religione, non ti nego che molto mi sono avvicinato perché l'anno scorso finalmente dopo tanti anni mi sono cresimato, ed ho avuto la fortuna di avere come insegnante la mamma di una mia anche ex fidanzata in realtà la quale mi ha dato tante risposte che la Chiesa non dà le dà per assodate, come un discorso dove si è convinti che lo scienziato è ateo perché questa persona una cosa che mi ha detto che scienza e cristianesimo vanno di pari passo a una scoperta ok viene meno la favoletta come la favola fu palesemente una favola quella di Adamo ed Eva tutto il resto è storia scritta ed è così.... Poi tanti quesiti tanti dubbi che potessi avere mi hanno avvicinato sicuramente di più a quello che è l'aspetto... e anche il discorso di conoscere i preti sotto un altro punto di vista e non sotto la figura del prete quindi hai è come così hanno una divisa un po' separato almeno io, sono fatto così, un po' di timore sono esseri umani né più né meno come sbaglio io sbagliano anche loro forse loro di meno ma non lo potremo mai sapere li ho sentiti anche dire parolacce o fare barzellette raccontare barzellette a sfondo sessuale tu resti allibito dici non è possibile ma tu che ne sai? (Risatina) e quindi la cosa diversa perché poi qui si confonde molto la chiesa con il cristianesimo sono due cose diverse, ecco magari posso dire che non sono molto praticante benché lo abbia fatto per tutto il periodo della cresima e anche post cresima...

D: non ho capito tu ti sei cresimato di recente

R: sì

D: quindi hai ripreso un discorso da questo punto di vista

R: si ho ripreso un discorso anche spirituale non che non abbia mai creduto anzi, però mi ha tolto tanti dubbi che uno si poteva porre che tuttora ci si pone io ad esempio una cosa che non tollero assolutissimamente non è la bestemmia in sé ma è quando sento qualcuno bestemmiare gratuitamente e che magari la risposta è "tanto io non credo", e lì ti

cascano le braccia dici "perdonami che senso ha bestemmiare se tu non credi?", stai solo offendendo in questo caso qui magari me che sono credente, quindi non hai rispetto per la persona che c'hai accanto poi esista Dio non esiste Dio se è esistito Cristo non esistito Cristo non mi interessa, a me il cristiano non mi interessa nel senso buono cioè dice che c'è bisogno se esiste Cristo esiste anche Dio, non lo sappiamo lo sapremo solo nel momento in cui verremo a mancare (risatina) però la fede è una cosa che comunque ci porta avanti perché tanti quesiti della nostra vita non abbiamo risposta magari può essere anche presa come una chiusura, non necessariamente, non so spiegarlo bene il perché... però uno dà fiducia in quello che può essere la chiesa cristiana

D: certo la vedi come una forma di apertura te mi sembra di aver capito più che una forma di chiusura

R: sì perché tanti lo vedono come una forma di chiusura perché tanto tu credi e non vedi niente di più no io vedo tutto molto di più però mi adagio e poi c'era il teorema di Pascal se non ricordo male, filosofo diceva più o meno così. Adesso non ricordo con esattezza. Metteva sul piano se Dio esiste o non esiste essere o meno credente. Se non sei credente nasci vivi muori non esiste Dio fine apposto. Se sei credente nasci vivi muori, Dio esiste, come la mettemo? (risatina) invece so credente nasci vivi muori Dio non esiste va be sono morto con la convinzione sbagliata pazienza, nasci vivi muori Dio esiste vado in paradiso che poi il cristianesimo è molto morbido come regole perché hai anche la possibilità di essere accolto nel regno dei cieli all'ultimo secondo poco prima di morire che è un po' assurdo perché dici magari fino a ieri hai assassinato ma poi c'è anche il discorso da fare te la vedi con Dio non te la devi vede con noi abbiamo qua il parroco della Cattedrale Don Cono che mi raccontava che qua c'è una coppia di persone grandi sessanta sessantacinque anni separate tutte e due convivono e naturalmente fanno anche sesso però quello è adulterio perché non sei divorziato la Sacra Rota non ha annullato il tuo matrimonio non ti puoi risposare lo sanno tutti ma sono cristiani ligi loro un mese prima di Natale si vanno a confessare e da lì fino a Natale non faranno sesso e dormiranno anche in camere separate una persona ha detto "scusa Don Cono lei come fa a fidarsi?" "A me che mi interessa. Sta a loro farlo e poi se lo fanno", cioè farlo nel senso di evitare, "se invece fanno qualcosa che non dovrebbero fare mica devono veni co' me mica comando io comanda lui" (risatina) e dopo quello che succede per me sta bene così e confido nel fatto se vieni da me a confessarti e tutto quanto è perché vuoi essere così

D: quindi tu frequenti la chiesa qui

R: l'ho frequentata adesso dico la verità sono otto mesi che non vado quasi più in chiesa ogni tanto ho le mie crisi mistiche e ho voglia mi proietto di mia spontanea volontà in chiesa così confessarsi è raro dico la verità però in tanti casi è così senza un perché anche perché di famiglia non sono mai stato abituato ad andare in chiesa tutte le domeniche, nonostante mia madre sia stata catechista però non so stato mai non mi è stato insegnato questo e basta quindi sono cose anche mie non è che devo stare lì a ma devi andare in chiesa caz...è come il vegetariano o il vegano non rompere i coglioni io me magno la carne e non caga' il cazzo! (Risata) scusa il francesismo ma è quello

D: no no certo... cioè non la vivi come appunto una pratica

R: no assolutamente anche perché sono più convinto che sì andare in chiesa Dio ci chiede un giorno a settimana però è anche vero che quel giorno a settimana è lo stesso giorno che anche io vorrei essere riposare e tu ti sei riposato perché io no? e poi comunque al di là di questa cosa qui è non è neanche un giorno è un'ora se vai a vedere però se pratichi a casa è la stessa cosa non c'è nulla di male diciamo così se Dio esiste comprende anche questo anche perché Dio è perdono (risata)

D: certo ma il fatto di credere ha un impatto sulla tua vita quotidiana c'è un rapporto tu ci pensi, hai pensieri relativi al credere durante il giorno...

R: no in realtà no questo no ecco magari quello che viene più utilizzato è quando qualcosa va per il verso giusto rendi grazie a Dio più di un discorso a chi devi rendere grazie non si può mai sapere può essere anche la fortuna non si può sapere però può sembrare scemo ma nel credere le cose iniziano almeno personalmente sto per andare meglio nel momento in cui ho iniziato a credere a vederle sembra un discorso banale ma ho provato sulla pelle è così poi magari è stato una casualità di eventi e...

D: quello è stato proprio il momento in cui cioè il momento in cui ti sei stato cresimato hai iniziato a credere in maniera più......

R: no no ho sempre creduto lì quando mi sono cresimato è stato molto magari l'apice perché comunque ero fresco di studi chiamiamoli così che mi hanno agevolato in questi discorsi quindi comprendere un pochettino meglio che cosa è la religione cattolica realmente...

D: ti confronti mai con i tuoi amici su queste tematiche qua

R: è difficile difficilissimo perché ad oggi tanti tantissimi non credono tanti ribadisco scambiano credere in Cristo con la chiesa perché pure la chiesa si vede il discorso pedofilia eccetera eccetera che non tollero ma non tollero sia il fatto della pedofilia ma non tollero anche che questa pubblicità alla pedofilia perché magari uno due tre quattro cinque sei

dieci casi cioè dieci casi in effetti sono tanti non c'è mai un conteggio di quanti preti ci sono cioè quanti pedofili ci sono invece nella vita? Stiamo li è come un discorso che feci anni fa con una mia amica. In Cina la pena di morte, dati presi una cosa tipo Istat, di quanti morti ci sono stati per pena di morte in Cina all'anno era una media di tre o quattro mila dici "cacchio sono tanti vedi questi poracci che" ... aspetta un attimo dice che è facciamo due conti quanti sono i cinesi? un miliardo e mezzo. Quanti sono gli italiani? sessanta cinque milioni quanti cacchio siamo fatti i conti quanti quanti morirebbero in Italia per pena di morte? uno barra due all'anno ora capisci bene che magari ne punisci uno per aiutarne cento. Ecco lì ora lì perché so tanti magari ecco so esagerati le leggi in Cina perché c'hai un discorso di per pedofilia non c'è un cacchio da fare timo non passi neanche dal via per un discorso magari se io rubo anche una semplice caramella e vengo beccato vengo avvisato me dai cartellino giallo al secondo è cartellino rosso pena di morte, ecco quello magari è esagerato, non ho ucciso, ho rubato, però vedi che io sono stato in giro alle tre del mattino in una delle peggiori zone di Shanghai e ti posso assicurare che era la pace dei sensi non avevi paura di niente non c'era uno che si avvicinasse, quindi forse funziona per assurdo la pena di morte risolveremmo tante cose, "caso Toto Rina?" "Perché liberarlo?" lo facevamo fuori fine. Poi c'è chi ti risponde "allora cosa facciamo lo mettiamo dentro all'acido?" perché devi reagire come lui ti vuoi mettere al suo livello? no facciamo una cosa più pulita lo possiamo avvelenare lo possiamo...come in Cina ti sparano in fronte fai come vuoi però lo fai fuori importante che il problema sia risolto e vedi che iniziano ad imparare perché se sai che vai incontro a quello è come il Marchese del Grillo quando tagliano la testa i genitori da una sberla al figlio impara che se fai il brigante è cosi, fai quella fine sembra assurdo ma è cosi.

D: quindi mi dicevi il discorso di parlarne con gli amici con...

R: no è pressoché inutile perché a meno che non siano credenti allora si parla nella stessa lingua se vuole esserci un confronto allora sì. mi è capitato in alcuni casi "io non sono credente perché tanto Dio non esiste" dimostramelo! io non ti posso dimostrare che esista ma tu mi devi dimostrare che non esista e ciò non toglie che non puoi non portare rispetto a me magari bestemmiando come bevessi acqua in quel senso però che ti dica di aver preso discorso direttamente sul carattere religioso no sul carattere magari politico sì quello più di una occasione perché nel bene nel male l'Italia purtroppo vive su una vita politica qualsiasi cosa se tu vuoi fa parte della politica e niente.... Se hai altre domanda

D: Va bene va benissimo

MEMO

Ci siamo incontrati con l'intervistato in un affollato bar del centro di RES-CM-C. E' possibile udire il vociare delle persone nella traccia audio dell'intervista [??]. Il bar è stato scelto dall'intervistato perché sito accanto al luogo di lavoro: il Teatro Centrale di RES-CM-C. L'intervistato è di bassa statura, ha i capelli biondi e porta gli occhiali da vista. Ha un modo di fare energico ed accoglie, con apparente entusiasmo, l'intervista. Ha molto da dire, non solo sulla sua vita lavorativa ma anche sui suoi valori, i suoi amici, la sua città e gli ambienti che frequenta. E' sicuramente una persona dinamica e non lo nasconde. L'attività teatrale, che assorbe i suoi pomeriggi, è portata avanti a latere della sua attività professionale principale: quella di programmatore informatico. Il primo contatto tra di noi è avvenuto in un clima informale e di fiducia. Non sembrava "diffidente" o "incuriosito" dall'intervista. La colloquialità dell'incontro è stata facilitata probabilmente dalla somiglianza fra intervistatore e intervistato non solo dal punto di vista anagrafico ma anche dal punto di vista fisico. L'intervistato ha un modo di scandire le parole chiaro e netto, una buona dizione non si percepiscono inflessioni dialettali nel suo accento tranne in sporadici momenti in cui emerge un accento romanesco.

Nello scorrere dell'intervista emerge l'ambivalenza dell'intervistato nei confronti di RES-CM-C da una parte osteggiata ed odiata, in particolare per i suoi abitanti ("il DI RES-CM-C medio") dall'altra vissuta pienamente ed attivamente attraverso la politica e 'attività teatrale.